

di informatizzazione, ivi compreso l'eliminazione del ricettario previsto dal DM 11/7/1988 n. 350, costituiranno ulteriori risorse messe a disposizione per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei MMG e per le politiche dell'assistenza territoriale. Tali risorse saranno ricognite alla fine di ogni esercizio con Atto Dirigenziale.

COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria, e la spesa annua di 6 milioni di euro trova copertura nell'apposito capitolo di spesa **731030/2015**.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile A.P. e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- Di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la modifica del contenuto dell'AIR/2011 recepito con DGR 10/3/2011, con l'impegno di destinare le risorse economiche ivi previste per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei MMG (incrementando le ore per infermiere e per collaboratore di studio).
- Di disporre che le risorse rivenienti dall'AIR/ 2011 e previste nella DGR 425/2011, saranno assegnate alle rispettive AA.SS.LL. in quota capitaria in rela-

zione ai residenti accertati alla data del 31/12/2014.

- Di disporre altresì, di dare mandato al Comitato Permanente Regionale, di approvare il bando regionale, con i criteri per la formazione della graduatoria per l'accesso al beneficio, da corrispondersi a favore dei medici di medicina generale, per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei MMG.

- Di disporre che i risparmi derivanti dall'avvio del processo di informatizzazione, ivi compreso l'eliminazione del ricettario previsto dal DM 11/7/1988 n. 350, costituiranno ulteriori risorse messe a disposizione per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei MMG e per le politiche dell'assistenza territoriale. Tali risorse saranno ricognite alla fine di fine di ogni esercizio con Atto Dirigenziale.

- di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio PATP, a tutti I DD.GG. delle AA.SS.LL.

- di disporre che gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1034

Interventi innovativi e sperimentali per l'integrazione sociale per le persone con disabilità. Indirizzi operativi per la selezione dei progetti di intervento ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 45/2013 e dell'art. 14 della l.r. n. 37/2014.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Integrazione

Sociosanitaria e dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

VISTO:

- in sede di approvazione della l.r. n. 45 del 30 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato il seguente art. 26:

"Art. 26 - Incentivi per progetti di ricerca in favore dei cittadini diversamente abili.

1. Al fine di incentivare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie che permettano ai cittadini diversamente abili l'esercizio di attività creative, prioritariamente quella di suonare uno strumento musicale, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.02.01, il capitolo n. 784009, denominato "Finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per favorire le attività creative di cittadini diversamente abili", con uno stanziamento per l'anno 2014, in termini di competenza e cassa, di 70 mila euro.

2. L'utilizzo delle risorse stanziate è riservato ad associazioni o cooperative sociali, aventi per oggetto l'integrazione sociale e lavorativa di cittadini diversamente abili, che si impegnino a sviluppare attività imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni compatibili con le finalità previste dal comma."

- i soggetti individuati come potenziali beneficiari del contributo regionale di cui all'art. 26 della l.r. n. 45/2013 sono associazioni o cooperative sociali, quindi organizzazioni non profit ovvero del terzo settore, che abbiano per oggetto principale delle proprie attività l'integrazione sociale e lavorativa di cittadini con disabilità e che operino in particolare nell'ambito delle attività creative e più specificamente nel settore della musica;
- i contributi oggetto dell'art. 26 della l.r. n. 45/2013 devono, inoltre, essere prioritariamente finalizzati allo sviluppo di azioni di ricerca per consentire l'impiego delle nuove tecnologie applicate allo sviluppo di strumenti musicali che possano utilizzare anche persone con disabilità;
- considerato che l'art. 26 della l.r. n. 45/2013 non

specifica i criteri e le modalità di selezione del soggetto beneficiario del contributo finanziario in oggetto, si rende necessario rinviare ad apposito provvedimento di Giunta Regionale per la definizione di appositi indirizzi perché il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria possa procedere alla selezione della proposta progettuale più rispondente agli obiettivi e del soggetto beneficiario più coerente e qualificato.

DATO ATTO che:

- con A.D. n. 549 del 22 dicembre 2014 del dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto in esecuzione del predetto art. 26 della l.r.n. 45/2013, all'impegno della somma di € 70.000,00 da assegnare a istituzioni sociali private, che siano cooperative sociali o organizzazioni sociali, da selezionare previo apposito Avviso pubblico nel rispetto degli indirizzi attuativi che saranno approvati con deliberazione di Giunta Regionale, a valere sul Capitolo di spesa 784009 - U.P.B. 05.02.01 - Bilancio regionale 2014;
- occorre, pertanto, definire apposito Avviso pubblico che fornisca gli indirizzi operativi per la selezione del soggetto beneficiario del contributo finanziario in oggetto e del progetto da realizzare, con specifico riferimento ai seguenti elementi:
 - 1) Obiettivi dell'intervento
 - 2) Requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari
 - 3) Tipologie di attività da realizzare
 - 4) Risorse disponibili e tipologie di spese ammissibili
 - 5) Modalità di attuazione e di rendicontazione dell'intervento
 - 6) Modalità di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con la presente proposta di deliberazione di dare attuazione all'art. 26 della l.r. n. 45 del 30 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", che in materia di *"Incentivi per progetti di ricerca in favore dei cittadini diversamente abili"*, richiede l'approvazione di apposito avviso pubblico che rechi indirizzi operativi per la selezione del sog-

getto beneficiario del contributo finanziario in oggetto e del progetto da realizzare, come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Ai successivi provvedimenti conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso e alla istruttoria delle domande di accesso al contributo e delle relative proposte progettuali, con l'ammissione al finanziamento provvede il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria entro 30 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande medesime, nonché alle successive attività di monitoraggio e verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **approvare**, in attuazione all'art. 26 della l.r. n. 45 del 30 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", l'apposito avviso pubblico che reca indirizzi operativi per la selezione del soggetto beneficiario del contributo finanziario denominato "*Incentivi per progetti di ricerca in favore dei cittadini diversamente abili*", come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di **demandare** alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RELATIVE A “Interventi innovativi e sperimentali per l’integrazione sociale per le
persone con disabilità” (art. 26 della l.r. n. 45/2013)**

1) Obiettivi dell’intervento

Obiettivo generale dell’intervento di cui all’art. 26 della l.r. n. 45/2013 è quello di incentivare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie che permettano ai cittadini diversamente abili l’esercizio di attività creative, prioritariamente quella di suonare uno strumento musicale, e, attraverso queste attività, di promuovere l’integrazione sociale e lavorativa di cittadini diversamente abili, anche sviluppando una attività imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e prodotti per l’utilizzo di strumenti musicali in presenza di disabilità che richiedano l’implementazione di tecnologie assistive, riprogettazione e specifici ausillii.

2) Requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari

I soggetti che possono presentare proposte progettuali con domanda di contributo per la realizzazione delle stesse sono i seguenti:

- a) organizzazioni di volontariato,
- b) associazioni di promozione sociale
- c) cooperative sociali

che siano:

1. sede legale e almeno una sede operativa sul territorio regionale
2. costituite ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso
3. iscritte nell’apposito registro regionale della Regione Puglia per le associazioni di volontariato ovvero per le associazioni di promozione sociale, ovvero nell’apposito albo regionale per la cooperazione sociale
4. espressamente operanti nell’ambito della promozione di attività creative, espressive e socioeducative in ambito musicale, nonché impegnate nella promozione di inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità prioritariamente nell’ambito artistico-culturale-musicale, come desunto sia dall’oggetto sociale statutario dell’organizzazione, sia dal curriculum vitae.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

Non è possibile costituire ATS – Associazioni temporanee di Scopo. I requisiti soggettivi richiesti devono essere posseduti dal soggetto proponente.

Nella proposta progettuale occorre individuare l’eventuale soggetto imprenditoriale che partecipa alla realizzazione dell’intervento e al successivo sviluppo imprenditoriale dell’iniziativa, a cui può essere in ogni caso affidata una quota di risorse per la relativa realizzazione non superiore al 30% dell’intervento.

3) Tipologie di attività da realizzare

Le attività ammissibili a finanziamento con il contributo assegnato dall’art. 26 della l.r. n. 45/2013 sono le seguenti:

- a) ricerca e progettazione nel settore degli strumenti musicali per persone con disabilità e nel settore delle tecnologie assistive per l'adattamento e lo sviluppo di strumenti innovativi;
- b) sviluppo di prodotti innovativi nel settore degli strumenti musicali;
- c) sperimentazione e monitoraggio dell'utilizzo degli stessi strumenti coinvolgendo le persone con disabilità direttamente interessate all'utilizzo degli strumenti musicali progettati e realizzati in forma prototipale;
- d) elaborazione di studio di fattibilità per lo sviluppo imprenditoriale dell'iniziativa e per la definizione della possibile ricaduta occupazionale e in termini di inserimento sociolavorativo di persone con disabilità già impegnate nel settore degli strumenti musicali e della produzione musicale;
- e) comunicazione e diffusione dei risultati sia sul territorio regionale che sul territorio nazionale e comunitario.

La proposta progettuale allegata alla candidatura deve essere sviluppata secondo il format allegato al presente Avviso e in modo tale da recare azioni riconducibili a ciascuna delle attività ammissibili sopra riportate. La presentazione di progetti che rispondano solo parzialmente alla articolazione di cui sopra sarà considerata causa di esclusione delle proposte progettuali e delle relative domande di ammissione a finanziamento.

4) Risorse disponibili e tipologie di spese ammissibili

Per il finanziamento del Progetto che risulterà selezionato a seguito di istruttoria da parte del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria sono disponibili complessivamente Euro 70.000,00 (settantamila/00). Il contributo deve intendersi IVA inclusa, se dovuta. L'IVA sarà rimborsata come costo solo se non recuperabile.

Il contributo erogabile potrà essere integrato da mezzi propri (risorse umane, finanziarie, logistiche) e da eventuali ulteriori contributi pubblici e privati già finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa.

Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le risorse aggiuntive, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo;
- b) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse (tutti i prestatori d'opera dovranno essere preventivamente individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, con relativi curriculum vitae);
- c) rimborsi spesa di volontari;
- d) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- e) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale.

5) Modalità di attuazione e di rendicontazione dell'intervento

L'intervento che sarà selezionato dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi dalla data di concessione del contributo, con la relativa sottoscrizione di apposita convenzione.

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione dell'80% del contributo regionale, previa acquisizione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'anticipo e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate, con attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio delle attività.
- Saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.

6) Modalità di presentazione della domanda di ammissione al contributo

Ai fini della presentazione delle proposte progettuali, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. **domanda di partecipazione alla selezione e di richiesta del contributo**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che indichi il soggetto proponente, il titolo del progetto, la durata dello stesso, il costo totale ammissibile e il contributo richiesto alla Regione, il recapito postale, fax, telefonico e e-mail presso cui si intende ricevere ogni altra comunicazione riferita al progetto e alla procedura selettiva (All.A);
2. la domanda dovrà essere corredata, pena inammissibilità, dalla **dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. 196/2003, e **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dell'inesistenza di contenziosi** in essere con l'Amministrazione Regionale;
3. dovranno inoltre essere allegati alla domanda i seguenti **documenti**:
 - Atto costitutivo e statuto del/i proponente/i
 - Curricula del soggetto proponente, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ambito della promozione di attività creative, espressive e socioeducative in ambito musicale, nonché impegnate nella promozione di inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità prioritariamente nell'ambito artistico-culturale-musicale con evidenziazione delle principali attività svolte nell'ultimo anno;
 - Documento di identità del rappresentante legale in corso di validità;
4. **Progetto Tecnico**, redatto, pena l'esclusione, secondo il formulario allegato al presente Avviso (All. B), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La documentazione di progetto sopra descritta dovrà essere prodotta esclusivamente in versione digitale, con scansione in formato pdf, e da trasmettere mediante posta elettronica certificata all'indirizzo progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a pena di esclusione, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Progetti art. 26 l.r. n. 45/2013". Non potranno essere prese in considerazione domande e candidature formulate e presentate con modalità difformi da quanto qui esposto.

Per il progetto che risulterà primo della graduatoria di valutazione, a seguito di istruttoria di ufficio, sarà richiesto di produrre i medesimi documenti in originale e in copia conforme

all'originale. In caso di discordanza tra versione cartacea ed informatica, farà fede la versione cartacea.

La domanda con la proposta progettuale allegata e la documentazione sopra richiesta dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande dovranno essere indirizzate al seguente recapito: **REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione – Via G. Gentile n. 52 – 70126 Bari – postacert progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it**

7) Criteri di valutazione e selezione delle proposte

Successivamente alla attività istruttoria condotta dal responsabile del Procedimento sulla ammissibilità formale delle domande e delle relative candidature sulla base dei criteri di cui al presente Avviso, l’Ufficio Integrazione Sociosanitaria provvede a valutare le proposte progettuali considerate ammissibili, assegnando i punteggi relativi alle dimensioni di valutazione riportate nella tabella che segue:

A – Qualità complessiva della proposta progettuale	Punti 45
grado di rispondenza del progetto agli obiettivi indicati nel bando, impiego di nuove tecnologie, coerenza tra obiettivi e azioni progettuali proposte e contesto di riferimento	p. 15 p. 15 p. 15
B – Esperienza del soggetto proponente nel campo della promozione dei diritti sociali e civili	Punti 30
Valutazione del curriculum del proponente Valutazione delle risorse umane impiegate per l’attuazione del progetto (titoli professionali, esperienze, ecc.) Interventi specifici nell’area delle diverse abilità e delle attività musicali	p. 10 p. 10 p.10
C – Dimensione economico-finanziaria	Punti 25
Valutazione della congruità dei costi previsti rispetto agli obiettivi e alle azioni progettuali Valutazione dell’apporto di risorse private o altre risorse pubbliche a cofinanziamento	p. 15 p. 10

La valutazione dei progetti si concluderà con la redazione di una graduatoria dei progetti AMMISSIBILI e utilmente valutati, nonché nella redazione di un elenco dei progetti NON AMMISSIBILI. Detta documentazione a conclusione del procedimento istruttorio di selezione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

Sarà ammessa a contributo finanziario regionale la domanda di finanziamento e la proposta progettuale che avrà conseguito il punteggio più elevato.

L’assegnazione dell’importo sarà subordinata e regolata da un apposito disciplinare sottoscritto tra beneficiario ammesso al finanziamento, e Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio. Nel contratto saranno specificate l’entità dei finanziamenti e gli impegni del beneficiario in ordine alla realizzazione e ai tempi del progetto, nonché le modalità di

trasmissione, da parte di questo ultimo, dei dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse.

Nel caso in cui il beneficiario finale del progetto ammesso a finanziamento dovesse rinunciare o incorrere in cause di revoca contributo concesso, sarà ammesso a finanziamento il progetto successivo, secondo l'ordine generato dallo scorrimento della graduatoria.

8) Ufficio istruttorie, responsabile del procedimento e informazioni

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione – Ufficio Integrazione Sociosanitaria – progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Rossella Bratta – Ufficio Integrazione Sociosanitaria.

Per informazioni sull'Avviso Pubblico si risponderà esclusivamente in forma scritta a domande scritte, inviate a mezzo mail all'indirizzo: ufficio.iss@regione.puglia.it .

Allegato A

Spett.
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE
Servizio Programmazione sociale e
Integrazione Sociosanitaria
Ufficio Integrazione Sociosanitaria
progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Domanda di finanziamento

Oggetto: Progetti art. 26 l.r. n. 45/2013

Il sottoscrittonato a

il/..../..... C.F. residente a CAP

via.....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Cooperativa Sociale con sede legale
a CAP. via
telefono..... fax e-mail
..... e con sede operativa a:..... Prov.....
CAP via n° telefono
fax e-mail

C.F./P.IVA.....

Iscrizione nel Registro/Albo regionale n. del

CHIEDE:

ai fini dell'attuazione della proposta progettuale relativa a **"Interventi innovativi e sperimentali per l'integrazione sociale per le persone con disabilità"** (art. 26 della l.r. n. 45/2013)
denominata " "

e riportata nell'allegato B – Formulario di Progetto, il contributo pubblico regionale richiesto è indicato nella tabella sottostante:

Importo totale del progetto:	€	(euro	/00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€	(euro	/00)

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si autorizza il trattamento dei dati personali per ogni adempimento connesso all'attività in oggetto.

ALLEGA la seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dell'inesistenza di contenziosi in essere con l'Amministrazione Regionale;**
- **Atto costitutivo della organizzazione proponente**
- **Statuto della organizzazione proponente**
- **Curriculum della Organizzazione proponente**
- **Documento di identità del rappresentante legale in corso di validità;**

Luogo e Data / /

Firma del Legale rappresentante

.....
(con timbro)

ALLEGATO B – Formulario di progetto

Denominazione Progetto
Associazione proponente:
Provincia di riferimento:

A cura dell’Ufficio ricevente

Data di arrivo

Protocollo n.

Codice Assegnato

____ / ____ /2015

AOO_146/____

/____/____

--

1. Localizzazione dell'intervento:.....

(indicare Comune, Ambito territoriale, Provincia)

2. Dati identificativi del soggetto proponente

2.1 NATURA GIURIDICA

- A organizzazioni di volontariato,
B associazioni di promozione sociale,
C cooperativa sociale,

2.2 DENOMINAZIONE:

2.3 SEDE OPERATIVA (PER IL PROGETTO):

2.4 RAPPRESENTANTE LEGALE:

2.5 RECAPITO POSTALE

2.6 TEL. FAX

2.7 E-MAIL

2.8 C.F./P.IVA

3. Proposta progettuale

1. Inquadramento territoriale e socio – economico del progetto

2. Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (con dati statistici e valutazioni quali-quantitative)

3. Descrizione dell'intervento proposto

3.1 Finalità

3.2 Obiettivi specifici

3.3 Strategia dell'intervento

3.4 Tipologia di azioni previste

3.5 Rete sociale per l'attuazione dell'intervento

4. Articolazione temporale delle iniziative

4.1 Dettaglio attività da realizzare (rispettare l'articolazione come prevista nell'Avviso pubblico, punto 3).

Linee di azione/Attività	Descrizione

4.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività di dettaglio

5. Miglioramento stimato del contesto sociale in cui il progetto interviene:

6. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:

7. Impatto del Progetto – Possibile sviluppo imprenditoriale e impatto occupazionale

8. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE (con indicatori di risultato e di attività)

9. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Numero iniziative pubbliche ed eventi

Bacino potenziale di destinatari

Materiali di diffusione

Canali di comunicazione

10. ANALISI ECONOMICA DEL PROGETTO

Importo totale del progetto:	€	(euro)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€	(euro)

% di contributo pubblico regionale sul costo totale: _____

10.1 Quadro economico

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
A - spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo	
a.1 dotazioni strumentali (materiale informatico, attrezzature e strumenti, ecc..)	
a.2 software	
a.3 piccoli arredi	
a.4 materiali di cancelleria	
a.5 altri beni di consumo	

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo (I.i.)
B - spese per prestazioni lavorative connesse alla realizzazione del progetto	
b.1 incarichi di collaborazione	
b.2 consulenze specialistiche	
b.3 rimborsi spese per volontari	
b.4 rimborsi spese viaggio (esperti esterni, ecc..)	
b.5 altro	
C - Spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione	
c.1 manifestazioni di divulgazione e comunicazione	
c.2 materiale divulgativo cartaceo	
c.3 materiale divulgativo multimediale	
c.4 altro	
D - Altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.	
d.1 Spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, ecc...)	
d.2 Assicurazioni	
d.3 Materiali didattici	
d.4 Fidejussione	
d.5 altre spese connesse alle attività del progetto (e non al funzionamento dell'Associazione)	
d.6 altre spese	
TOTALE GENERALE	€ -

Data, _____

Firma del legale rappresentante

(con timbro)